



REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO *AD ACTA*

(per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del SSR Calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all' articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 19.9.2014)

DCA n. 75 del 24 Ottobre 2014

OGGETTO: Nomina soggetto attuatore, con le funzioni di Direttore Generale dell' ASP di Crotona.

**Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____**

REGIONE CALABRIA

IL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 19.9.2014)

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare di seguito riportati:

- 1) conclusione entro il 15 ottobre 2010 del processo di certificazione della posizione debitoria regionale;
- 2) riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione-riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate;
- 3) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- 4) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- 5) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la realizzazione degli obiettivi del Piano;
- 6) interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, finalizzati al suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- 7) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ridefinizione delle relative tariffe;
- 8) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 9) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 10) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 11) revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità di preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- 12) introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie.

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 4.8.2010 e 29.10.2013 con le quali sono stati rispettivamente nominati quali sub commissari il Gen. Dott. Luciano Pezzi ed il dott. Andrea Urbani;

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, da ultimo della riunione del 4 aprile 2014 con particolare riferimento all'adozione dei Programmi operativi 2013-2015;

VISTO l'articolo 2, comma 84-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che dispone che in caso di dimissioni o di impedimento del Presidente della regione, il Consiglio dei Ministri nomina un Commissario ad acta al quale spettano i poteri indicati nel terzo e nel quarto periodo del comma 83 fino all'insediamento del nuovo Presidente o alla cessazione della causa di impedimento. Il comma si applica anche ai commissariamenti disposti ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 19.9.2014 con la quale è stato conferito al Gen. Dott. Luciano Pezzi l'incarico di Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, fino all'insediamento del nuovo Presidente della Giunta della Regione Calabria;

RILEVATO che con la anzidetta Deliberazione:

a) sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente pro tempore della Regione Calabria con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2010, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati;

b) è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di:

- adottare e attuare i Programmi operativi 2013-2015, e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità;
- rimuovere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, i provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti, anche in relazione alle attribuzioni di funzioni direzionali provvisorie delle aziende sanitarie, valutando altresì, ove necessario, nelle more delle nomine dei vertici aziendali da parte della nuova giunta regionale, l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007 convertito con modificazioni dalla legge n. 222 del 2007;

VISTO il DCA n. 73 del 24.10.2014 con il quale è stato disposto l'annullamento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 363 in data 16.9.2014 di nomina della Dott.ssa Elga Rizzo quale Commissario Straordinario dell'ASP di Crotona;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale della Calabria, attualmente in regime di prorogatio, non può nominare né direttori generali né commissari straordinari avendo poteri limitari (cfr Parere n. 34106 del 29.8.2014 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro e Parere n. 254 del 9.10.2014 dei Ministeri Affiancanti);

VISTA la nota n. 319555 del 10.10.2014 con la quale il Commissario ad acta ha riconosciuto, in coerenza con il proprio provvedimento n. 319555 del 24.9.2014, al dott. Giovanni Cozza le funzioni direzionali provvisorie dell'ASP di Crotona;

CONSIDERATO che:

- il dott. Giovanni Cozza, in atto Direttore Generale f.f. dell'ASP di Crotona, ha rassegnato in data 22.10.2014 le proprie dimissioni dall'incarico a far data dall' 1.11.2014;
- presso la predetta ASP non sono presenti né il direttore amministrativo né il direttore sanitario che possano svolgere funzioni direzionali provvisorie;

RITENUTO quindi necessario, nelle more della nomina al vertice della stessa ASP da parte della nuova Giunta Regionale, procedere, al fine di garantire continuità funzionale nella gestione dell'

Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 222 del 2007, alla nomina di un soggetto attuatore per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda fino all'insediamento del nuovo Direttore generale;

RITENUTO di designare al particolare incarico, anche al fine del contenimento dei costi, il dott. Giuseppe Fratto in quanto:

- già Dirigente in servizio presso l'ASP di Crotona;
- presente nell'elenco degli idonei a ricoprire l'incarico di Direttore generale delle Aziende del SSR di cui alla DGR n. 344 del 13.8.2014 recante in allegato "Elenco dei candidati idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale", con il punteggio più alto fra i Dirigenti in servizio nella stessa ASP analogamente compresi nel suddetto elenco;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale,

DI NOMINARE il dott. Giuseppe Fratto, quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222 e ss.mm.ii., con le funzioni di Direttore Generale dell'ASP di Crotona, con riconoscimento del relativo trattamento economico, a far data dal 1.11.2014 e fino all'insediamento del Direttore generale nominato dalla nuova Giunta;

DI TRASMETTERE il presente decreto ai Ministeri affiancanti, al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito *web* dello stesso Dipartimento della Regione Calabria.

Avverso il presente atto è possibile esperire, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR della Calabria ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica.

Il Commissario *ad acta*
Gen. C.A. (ris) Dott. Luciano Pezzi

